



I Talk

Sala delle Colonne – Fabbrica del Vapore
Via Giulio Cesare Procaccini, 4 - Milano

Venerdì 5 / 10

ore 7.00 pm

WHO WE ARE / WHAT DO WE WANT

Project space & spazi no profit fra crisi e futuro

Nel posto-dove-vivono-tutti cresce sempre più un sentimento di rivolta affettuosa, calma e determinata. Nel mondo della ricerca estetica, molti giovani artisti sperimentano modalità nuove e sostenibili attraverso cui uscire da logiche strette e definite; cercano opportunità per esprimere liberamente il loro fare. Nel tentativo di sfuggire a un futuro da gig worker dell'arte, all'inizio degli anni Duemila si è verificato un esplodere luminoso di artist run space, spazi no profit, spazi indipendenti, realtà inarrestabili, fiere di scoprirsi eterogenee ma in cerca di una identità condivisa per non essere assorbite e sterilizzate dal Sistema.

Questo talk vuole condividere visioni critiche e cercare di comprendere, il più possibile, il crescente fenomeno che possiamo oggi definire con il termine "project space", consci del fatto che ogni definizione, per sua stessa etimologia, è un modo per stringere e racchiudere una realtà di più vasta portata. Cosa sono i project space oggi e cosa saranno in futuro? Quali possibilità aprono e quale peso avranno nei prossimi anni? Dovranno mutare per sopravvivere o sono destinati all'estinzione? Queste le domande da condividere e a cui cercare di dare una risposta insieme.

RELATORI

- **Dario Moalli** - Curatore indipendente e ideatore della rubrica "Osservatorio curatori" su Artibune
- **Ginevra Bria** - Fondatrice e curatore di FuturDome
- **Laura Lecce** - Fondatrice del progetto curatoriale Pelagica e coordinatrice di Supercondominio
- **Davide Da Pieve** - Storico e critico d'arte

Sabato 6 / 10

ore 7.00 pm

LOVE IS NOISE

Project space e media nell'era della post-comunicazione

*“Oggi giorno la Comunicazione è ritenuta uno de principali strumenti per il Progresso e la Pace tra i popoli. Esistono molte tecniche di Comunicazione. Alcuni Scienziati sostengono che, nel quadro di un'attività più generale denominata industria culturale, anche i project space facciano parte di questo processo. Sei d'accordo? Li gradisci? Ti stimolano a Comunicare? “ **

Comunicare è necessario. Molti project space sviluppano una seria attività che promuove le attuali tematiche culturali, seguendo i filoni più vivi della ricerca artistica internazionale. Mostre di alto livello rischiano però di diluirsi e perdersi in maniera quasi paradossale nel mondo della comunicazione facile, veloce e per tutti. Come possono la stampa, le agenzie di comunicazione e i collezionisti stessi dare un contributo affinché questo patrimonio non si perda? È “giusto”, ed economicamente vantaggioso o sostenibile, dare spazio e rilevanza a questo fenomeno consolidato e sempre più in espansione, che si inserisce all'interno di un ampio panorama di trasformazioni sociali?

* Testo liberamente tratto da: Filippo SCOZZARI, *Prima pagare poi ricordare*, Fandango libri, Roma, 2017.

RELATORI

- **Luca Zuccala** - Giornalista, caporedattore di ArtsLife; è membro dell'organizzazione di WopArt Fair Lugano; scrive da sempre di critica e mercato dell'arte.
- **Giulia Restifo** - Esperta di comunicazione dell'arte e progettista culturale, è fondatrice di THAT'S CONTEMPORARY e di That's Experience.
- **Diego Bergamaschi** - Diego Bergamaschi si occupa di finanza corporate ed è collezionista d'arte contemporanea. Collabora con giovani curatori italiani nell'ideare e realizzare progetti sia in ambito privato sia istituzionale e fa parte del direttivo del ClubGamec. Bergamaschi è fondatore di SEVEN GRAVITY COLLECTION e della piattaforma curatoriale *EddyMerckx curating*.

Domenica 7 / 10

ore 7.00 pm

LAWYERS DO IT BETTER

I project space tra normative e opportunità

Nell'universo della rivoluzione digitale, il lavoro fugge dalla definizione fondante la nostra costituzione e va alla ricerca di parole nuove, di nuove possibilità. Un fetta molto rilevante degli uomini e delle donne che fanno parte delle più giovani generazioni tentano la fuga da un destino da gig worker diventando imprenditori indipendenti di se stessi. Nel mondo dell'arte contemporanea una delle più interessanti e ampie opportunità per molte menti e mani brillanti prende il nome di "project space". Non è semplice, molte norme vanno seguite e rispettate per dare dignità a queste realtà, per poterle rendere eterogenei player autonomi nel Sistema dell'arte. Questo talk vuole essere un momento di riflessione pratica, vuole coinvolgere un mondo, quello delle discipline legali, sempre più attento alle giovani generazioni di operatori culturali, dare consigli e accogliere domande per poter fornire tutti quegli strumenti che possano concedere la concretezza di un sogno, del sogno di realizzare un spazio dove produrre, diffondere e rendere sostenibile il lavoro dell'artista.

RELATORI

- **Avv. Giuseppe Iannaccone** - Fondatore dell'omonimo studio legale, nei primi anni Novanta scopre la passione per l'arte e colleziona opere di quegli artisti che più esprimono la sua idea di romanticismo e visione del mondo.
- **Rischa Paterlini** - Curatrice della Collezione Giuseppe Iannaccone e del progetto IN PRATICA
- **Fabrizio Chirico** - Direttore Area giovani, università e alta formazione presso Comune di Milano
- **Carlotta Mastroianni** - Art Advisor e fondatrice di ADA, piattaforma web dedicata a giovani artisti e designer e pensata per assistere il collezionista negli investimenti e nella gestione del proprio patrimonio; collabora con lo Studio Associato Mastroianni per sostenere i propri clienti anche sotto gli aspetti fiscali e legali
- **Alessia Cuccu** - Storica dell'Arte, Project Manager per Art Rights unico sistema per la gestione e certificazione delle opere d'arte basato su tecnologia Blockchain, realizzato dalla start up Art Backers; ha collaborato con diverse gallerie d'arte contemporanea e con collezioni private.
- **Elena Solito** - Scrive storie di persone e "non luoghi" dell'arte, è ideatrice e curatrice del progetto Secret Place ospitato su FormeUniche.

In collaborazione con



Con il patrocinio di



Progetto promosso da



Media partner



ARTODAY

Con il contributo di

